

IL FILM DELL'INCONTRO

Un altro esame importante passato indenne

Il pareggio sul campo dell'AlbinoLeffe, che negli ultimi anni è stata grande protagonista in serie B, è davvero importante per la Feralpi Salò, brava a regire allo svantaggio iniziale.



LA DOCCIA FREDDA - È il 4' del primo tempo e la Feralpi Salò viene sorpresa da un'azione dell'AlbinoLeffe, che va in vantaggio con una conclusione del giovane centravanti Belotti: la gara è subito in salita



LA PRODEZZA - È il 41' del primo tempo. Finocchio arriva al tempo giusto su un bel traversone di Bracaletti, supera il portiere dei bergamaschi e consente alla Feralpi Salò di pareggiare i conti



LESULTANZA - Incontenibile la gioia dei giocatori gardesani dopo la rete di Finocchio, la terza per il centrocampista della Feralpi Salò dopo la splendida doppietta al «Turina» contro la Reggiana



IL BALUARDO - Un intervento di Gallinetta su Belotti. Il portiere della Feralpi Salò è stato decisivo per conquistare un risultato positivo allo stadio di Bergamo tanto da risultare alla fine il migliore in campo

LA PARTITA. Pareggio in rimonta per i gardesani contro un avversario che, grazie al punto, annulla la penalizzazione

La Feralpi Salò non affonda con il riemergente AlbinoLeffe

Colpita a freddo da Belotti, rischia grosso ma resta in partita grazie a un super Gallinetta. Prima dell'intervallo Finocchio firma il meritato pareggio: terzo risultato utile consecutivo

Sergio Zanca
BERGAMO

È un buon punto quello ottenuto dalla Feralpi Salò in trasferta contro l'AlbinoLeffe, regina di pareggi (7 nelle 9 gare disputate). Consente di portare a tre i risultati utili consecutivi, dopo il successo di Monza con la Tritium e l'1-1 interno con la Virtus Entella, di muovere la classifica e di accrescere la fiducia nei propri mezzi, in attesa di mettere sul tavolo il poker nel viaggio di domenica a Bolzano, con il Sudtirol.



Lesultanza di Francesco Finocchio dopo il gol del pareggio

nell'angolino basso, senza che Gallinetta possa farci niente. È il quinto gol dell'attaccante bergamasco.

Pur tirandosi all'indietro, i padroni di casa regalano improvvise accelerazioni. Un tiro di Pacilli viene respinto da Leonarduzzi; e una punizione di Taugordeau bloccata in due tempi dal portiere, che al 27' compie un fantastico intervento sul liberissimo Belotti (un contropiede in cui i padroni di casa si trovano addirittura in quattro contro due) e al 37' si ripete ribattendo di piede una conclusione di Girasole.

Aggrappata a Gallinetta, che per pulire i guantoni ha portato con sé l'asciugamano (in un certo senso assomiglia alla copertina portafortuna di Linus), la Feralpi Salò tiene alto il ritmo e punzecchia i bergamaschi con Castagnetti e Miracoli, un lottatore mai domo. Al 42' raggiunge il pareggio. Tarana mette in movimento Bracaletti sulla destra, traversone, testa di Finocchio da distanza ravvicinata e gol. Un'azione lineare, da applausi.

NELLA RIPRESA i gardesani sfiorano il sorpasso al 4', su azione d'angolo (il pallone, deviato in una mischia gigantesca, rotola lentamente a lato, dopo avere sfiorato il palo), ma è l'AlbinoLeffe a rendersi pericolosa. Solissimi davanti a Gallinetta, Belotti (9') e Cissé (15') chiudono fuori dallo specchio. Il portiere esce con la forza della disperazione tra i piedi di solito Belotti (25'), 19 anni il 20 dicembre, un autentico furetto cresciuto nel vivaio. Escono Ilari (Milani garanti-

1	AlbinoLeffe	1	Feralpi Salò
	(4-3-1-2)		(4-3-3)
Offredi	6	Gallinetta	7,5
Salvi	5,5	Tantardini	6,5
Ondei	6,5	Leonarduzzi	6,5
Allievi	6,5	Malgrati	6
Regonesi	6	(29st Falasco)	5,5
Girasole	6,5	Cortellini	6,5
Taugordeau	5,5	Finocchio	7
Maietti	5,5	Castagnetti	6
Pacilli	7	Ilari	6
(26st Martinovic)	sv	(19st Milani)	6
Belotti	7	Bracaletti	7
(48st Pontiggia)	sv	Miracoli	6,5
Cissé	5,5	Tarana	6
(36st Diakité)	sv	(35st Montella)	sv
Allenatore:	Pala	Allenatore:	Remondina
In panchina:	Amadori, Pirovano, Piccinini, Corradi	In panchina:	Chimini, Caputo, Schiavini, Bentoglio
Arbitro:	Olivieri di Palermo 6		
Rete:	pt 4' A. Belotti, 42' Finocchio.		
Note:	spettatori circa 700. Ammoniti Ondei, Allievi, Cissé, Salvi (A), Malgrati, Castagnetti e Cortellini (F). Angoli: 8-5 per la Feralpi Salò. Recuperi: 1* 5'.		

Brivido in zona Cesarini per una rete annullata a Diakité, che era in fuorigioco

sce maggiore copertura) e Malgrati, che non ce la fa più (al suo posto, Falasco). Remondina riserva qualche minuto pure a Montella, che rileva Tarana. Gallinetta è chiamato all'opera ancora da Belotti, al 31': sulla ribattuta Cissé non riesce a concretizzare. Al 43' va in gol Diakité, ma il guardalinee segnala la posizione di fuori gioco, e l'arbitro annulla,

senza protesta alcuna.

Tra brividi e paure, la Feralpi Salò disputa una gara di carattere contro una formazione che l'anno scorso giocava in B e nel campionato attuale, partita con una penalizzazione di 10 punti per il calcio scommesse, sta gradatamente risalendo. Ora è riaraffiora a quota zero, sul pelo dell'acqua. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arbitro

Con Olivieri arrivano solo pareggi

Sul finale della partita l'arbitro Mirko Olivieri si è reso protagonista di un episodio curioso: ha estratto il cartellino giallo nei confronti di Salvi e, subito dopo, convinto di aver già ammonito il terzino, gli ha mostrato il rosso, espellendolo.

NEL GUARDARE il taccuino Olivieri si è però accorto dell'errore, ed è tornato sulla sua decisione, scusandosi con Salvi, e invitandolo a rimanere in campo. Con l'arbitro palermitano la Feralpi Salò pareggia sempre. È la quarta volta che capita. Olivieri, infatti, ha diretto lo 0-0 con la Sacilese, l'1-1 col Montichiarri (campionato 2010-11), lo 0-0 di agosto col Venezia in coppa Italia e l'1-1 di ieri a Bergamo. ●

La convocazione

Per Milani l'azzurro dopo il buio

Daniele Milani è stato convocato da Valerio Bertotto, selezionatore della Nazionale di Lega Pro per lo stage che si terrà a Coverciano domani e mercoledì, giorno in cui è prevista un'amichevole contro la Fiorentina Primavera. Il mediano è rientrato ieri, disputando l'ultima mezz'ora.

IL DERBY col Lumezzane gli è costato caro: prima l'espulsione, poi la squalifica, infine un guaio muscolare. «Avrei preferito ripartire da titolare - ha detto Milani -, ma anche i compagni meritano. La nuova convocazione per la rappresentativa è motivo di orgoglio. È dura lavorare su due fronti, ma sono giovane e cerco di dare il massimo». ●

Le pagelle

7,5 GALLINETTA. Il migliore in campo. Nel primo tempo, sullo 0-1, tiene in vita la Feralpi Salò con due prodigiosi interventi, su tiri di Andrea Belotti e Girasole. Raggiunto il pareggio, nella ripresa vince il duello con Belotti, che gli sbucca davanti in maniera pericolosa almeno due volte.

6,5 TANTARDINI. È dell'Atalanta, e l'aria del derby gli fa bene. Lotta, recupera, rilancia. Si inserisce sulla fascia, propone qualche traversone insidioso.

6,5 LEONARDUZZI. Svelta in acrobazia, ma deve fare i conti con un Malgrati a scartamento ridotto. Che abbia recuperato la piena efficienza fisica lo dimostra in pieno recupero, quando in due circostanze va a cercare nell'area avversaria la conclusione.

6 MALGRATI. Si fa sorprendere in avvio, concedendo il gol all'AlbinoLeffe. Generoso: ha giocato nonostante il febbrone. A quarto d'ora dal termine chiede il cambio. Entra Falasco (sv).

6,5 CORTELLINI. Terza consecutiva partita di buon livello. Dimostra sicurezza e brio. Presidia la fascia laterale con autorità. È un giocatore ritrovato dopo un deludente inizio di stagione.



Alberto Gallinetta: super

7 FINOCCHIO. Firma il pareggio. Mentre arriva il cross di Bracaletti, i due centrali difensivi Ondei e Allievi vanno su Miracoli, e lui, occhio fino, sfrutta il corridoio libero e segna di testa da distanza ravvicinata.

6 CASTAGNETTI. Tenta spesso da lontano. Svolge il solito lavoro in regia. Anche se recupera tanti palloni, avrebbe bisogno di maggiore protezione.

6 ILARI. Meno brillante del solito, dimostra comunque di avere raggiunto sulla sinistra una buona intesa con Cortellini.

6 MILANI. Disputa l'ultima mezz'ora e ricompare con personalità.

7 BRACALETTI. Corre come un daino, per linee verticali, orizzontali e diagonali. Al 33' della ripresa tenta una rovesciata da antologia, respinta dalla schiena di un difensore.

6,5 MIRACOLI. Un lottatore nelle conclusioni. Un suo movimento in area consente a Finocchio di segnare.

6 TARANA. Dà il via all'azione dell'1-1. Esce al 35' del secondo tempo, lasciando il posto a Montella (sv). ●sz

IL DOPOGARA. Con la rete all'AlbinoLeffe il centrocampista è il capocannoniere con tre reti

Finocchio, altro gol pesante «Io sono sempre pronto»

L'allenatore Remondina: «Splendida la reazione dopo il gol di Belotti. Questi ragazzi di partita in partita crescono in maturità e personalità»

BERGAMO

Ha davvero l'occhio fino, Francesco Finocchio, il cui cartellino appartiene al Parma di Tommaso Ghirardi: «Ho visto i due difensori centrali dell'AlbinoLeffe, i giovani Ondei e l'ex Allievi, andare su Miracoli, che stava tagliando verso il primo palo - racconta il centrocampista della Feralpi Salò -. Io sono partito da dietro e ho trovato lo spazio libero, deviando di testa il bel traversone di Bracaletti. È un gol che dedico ai miei genitori. La doppietta con la Reggiana l'avevo riservata alla morosa. Stavolta è per la mia famiglia».

Con il terzo gol in campionato, è diventato il capocannoniere della squadra: «Bene così - risponde -. Cerco sempre di dare il massimo. A me piace attaccare, ma sono migliorato molto anche in fase difensiva. Per la squalifica di Tarana, le prime gare le ho giocate sulla fascia. Poi è rimasto fuori Milani, e mi sono piazzato più indietro, con la licenza di colpire. Essere utilizzato in ruoli differenti è un vantaggio».

SUL RISULTATO: «L'AlbinoLeffe ha avuto alcune buone occasioni. Molto bravo Gallinetta a rintuzzarle. Il pareggio va bene. Il nostro obiettivo è la salvezza. Non perdiamo da 3 partite, conserviamo una buona posizione, sopra la zona play-out. L'importante è tenere alle spalle le avversarie dirette».

Gianmarco Remondina è soddisfatto della prova collettiva: «Abbiamo preso il gol al-



Andrea Bracaletti difende il pallone dall'attacco di Pierre Regonesi



Se nella ripresa avessimo giocato con più tranquillità avremmo potuto segnare ancora

GIAN MARCO REMONDINA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

l'inizio, ma la reazione è stata notevole - dice l'allenatore dei gardesani -. La mia squadra tarda a carburare, ma esce alla distanza. Nella ripresa se avessimo giocato con più tranquillità, avremmo potuto segnare ancora. I bergamaschi erano chiusi nella loro metà campo, uscivano solo in contropiede».

LA FERALPI SALÒ ha corso tanti rischi: «Succede, quando si mantiene alta la linea difensiva. È chiaro che se concedi poche occasioni è più facile vincere. Comunque dovremo continuare a lavorare per migliorare la fase di contenimento».

Finocchio sembrava destinato a lasciare il posto di titolare al rientrante Milani: «Finocchio ha sempre meritato di scendere in campo. Io tengo conto del rendimento e dell'impegno». Addirittura straripante Bracaletti: «Gli ho concesso un turno di riposo, è ricomparso alla grande. Posso farli rifari a turno».

Forse il terreno scivoloso non ha avvantaggiato la Feralpi Salò: «Vero. Tarana, Bracaletti, Finocchio, Montella sono giocatori tecnici, che avrebbero bisogno di campi asciutti». Continua il derby a distanza con il Lumezzane: «Beh, in classifica camminiamo sullo stesso piano. Ma gli obiettivi e gli organici rimangono differenti. Anche stavolta abbiamo iniziato con quattro under 20, inserendone altri due nel corso della gara. Mi sembra che i ragazzi crescano in maturità e personalità». ●sz

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Como	0	Cuneo	2	Lecce	2	Reggiana	2
Cremonese	0	Pavia	0	Portogruaro	1	Sudtirol	2
COMO (4-3-3): Micali 6,5, Ambrosini 6,5 (29st Velardi sv), Schiavino 6, Luoni 6, Marchi 6, Giampa 6,5, Ardito 6,5, Tremolada 6,5 (23st Sciapi 6), Cia 6 (44st Gammone 6,5, Lisi 6). In panchina: Perucchini, Del Pivo, Fauriano, Donnarumma, All. Paolucci.	CREMONESE (3-5-2): Alfonso 6,5, Sales 6,5, Tedeschi 6,5, Cremonesi 6, Cangini 6, Carlini 5,5, Previtali 6, Degeri 6 (13st Samburgaro 6), Visconti 6, Bonvisutto 5,5 (26st Martinezz sv), Marotta 6. In panchina: Grillo, Armenise, Riva, Baiocco, Zielenskiy, Allenatore: Scienza.	ARBITRO: Maresca di Napoli 6,5. Note: ammoniti: Schiavino, Cia, Sales, Marchi, Alfonso, Martinezz, Visconti.	CUNEO 1905 (4-4-2): F. Rossi 7, Di Lorenzo 6,5, Scaglia 7, Carretto 7, Donida 6,5, Longhi 7, Lodi 7 (28st Darucci sv), Cristini 7 (37st Serino sv), Garavelli 7, Ferrario 7, Fantini 6,5 (45st Palazzolo sv). In panchina: Negretti, Passerò, Sentinelli, Di Quinzio, Allenatore: E. Rossi 7.	PAVIA (4-4-2): Teodorani 6,5, Capogrosso 6, Resato 6, Fasano 6,5, Di Chiara 5,5 (20st Starella sv), Zanini 6, Redaelli 6,5, Ferrini 5,5 (1st Meza Colli 6), Beretta 6,5, Cesca 5,5, Lussardi 6. In panchina: Kovacsik, Losi, D'Orsi, Turi, Radoli. Allenatore: Rosselli.	ARBITRO: Greco di Lecce 6. RETI: 45' pt Cristini, 5' st Scaglia.	(giocata venerdì) LECCE (3-5-2): Benassi 6, Diniz 6, Esposito 6, Di Maio 6, Vanin 7 (28st Semenzato 6), De Rose 7, Giacomazzi 6, Bogliandro 6, Tomi 7, Falco 6, Pia 7 (36st Malcore ng), Gabrielli, Legittimo, Zappacosta, Bustamante, Di Mariano). All. Lerda.	REGGIANA (4-3-1-2): Tomasig 7, Bani 6, Zini 6 (28st Antonelli sv), Mei 6, Paniz 5, Iraci 5,5 (18st Spracchi 5,5), Vianpiano 5, Ardizzone 5, Alessi 5 (1st Bovi 5), Rossi 5, Matteini 5,5 (Bellucci, Cossentino ng), Maggiorcetti, De Cenzo). All. Zauli.
PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 6,5, Chesì 6 (11st Zanone 6), Patacchiola 7, Blondetti 6, Moracci 6,5, Herzan 6 (10st Coppola 6), Sampietro 7, Martinelli 6, Cunico 6, Della Rocca 6,5, Corazza 6 (28st Magrassi 6). (Bavena, Locata, Salzano, Rolando). All. Madonia.	ARBITRO: Sacchi di Macerata 6. RETI: net pt 19 Patacchiola, 28 Pt 6 (rigore), nel st 15' Vanin.	SUDTIROL (4-3-3): Marcone 6, Iacoponi 6,5, Cappelletti 5,5, Bassoli 6, Martin 6, Bontà 6 (42st Bertoni sv), Ulliano 6, Branca 6,5, Fink 6 (33st Campo sv), Maritato 7 (15st Kiem 6), Thiam 6,5. In panchina: Grandi, Tagliani, Candido, Pasi. All. Vecchi.	ARBITRO: Andrea Adducci di Paola 5. RETI: 16 pt Branca, 22 pt Rossi (rig), 40 pt Maritato, 31 st Bani. Note: espulso: 13 st Cappelletti.				



I tifosi della Feralpi Salò allo stadio di Bergamo. FOTOLIVE

Treviso 1
San Marino 3

TREVISO (5-3-2): Campironi 6, Cernuto 5, Stendardo 5, Bini 5, Videtta 4,5 (13st Rizzo 5,5), Esposito 5 (17st Beccia 6), Salvi 5 (19st Piccone 5), P. Tarantino 5, Spinosa 5,5, Sy 4, N. Tarantino 6. In panchina: Morlano, Toppan, Brunetti, Chiazzato. Allenatore: Ruotolo. **SAN MARINO (4-2-3-1):** Vivan 6, Pelagatti 6, Galuppo 6, Ferrero 6,5, Ferrari 6, Lunardini 7, Pacchini 7, Mello 7 (37st Mannini), Doumbia 7,5, Poletti 6,5 (43st Defendi), Coda 6 (39st Chiaretti), (Migani, Crivello, Villanova, Casolla. All. Acori. | **ARBITRO:** Mangalardi di Pistoia 7. **RETI:** 27 pt N. Tarantino, 8st e 24st Doumbia, 10st Pacciardi. **Note:** espulsi: al 27 st P. Tarantino e al 45 st Ferrari. |